

Legami in spazi aperti
Festa teatrale e pratiche di comunità
V edizione



La Festa Teatrale e pratiche di comunità è una delle azioni del progetto di teatro sociale *Legami in spazi aperti*, nato nel 2009 dalla collaborazione tra la Casa di Reclusione di Verziano-Brescia, l'Associazione Culturale Teatrale Briganti e l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

LEGAMI IN SPAZI APERTI, una breve premessa

Il progetto prevede, oltre alla festa, il laboratorio di teatro sociale *Fragili Legami* realizzato a sostegno delle persone detenute e delle loro famiglie e promosso da un'ampia cordata di enti con a capofila la cooperativa sociale di Bessimo. Il laboratorio è condotto dagli operatori dell'Associazione Culturale Teatrale Briganti in collaborazione con la cooperativa sociale GenerazioniFa di Bergamo, con la supervisione del prof. Claudio Bernardi e della dott.ssa Giulia Innocenti Malini, entro una convenzione tra Casa di reclusione Verziano e Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il laboratorio si pone entro la logica delle nuove modalità performative a carattere sociale - teatro sociale e di comunità - che intervengono con un approccio partecipato e di rete nei contesti sociali con l'intento di favorire lo sviluppo delle persone, dei gruppi e delle comunità locali grazie alle pratiche artistiche teatrali e festive. Nel corso degli anni, al laboratorio di teatro sociale dentro la CR Verziano, hanno partecipato complessivamente 160 persone detenute e 50 studenti universitari, uomini e donne.

¹ Ha partecipato nel 2011 con *Caffè teatro* al Festival di Primavera Crucifixus e nel maggio 2013 con *Legami slegati* al Festival di Teatro Sociale di Romanengo. Ha promosso quattro edizioni di *Legami in spazi aperti – Una festa teatrale*, il 3 giugno 2012 e il 2 giugno del 2015, il 26 giugno del 2016 e il 2 giugno 2017, presso il chiostro di San Giovanni a Brescia, che ha visto la partecipazione alle varie fasi di centinaia di persone tra bambini, ragazzi, giovani e adulti, uomini e donne. **Legami in spazi aperti** ha organizzato e promosso la “Giornata di studio su teatro e carcere”, svoltasi in Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano il 14 marzo 2012. Partecipa al Coordinamento nazionale di Teatro e Carcere. È stato presentato in molteplici occasioni pubbliche sia in Italia che in Europa come progetto di eccellenza per la proficua interazione che l'esperienza teatrale promuove tra carcere e territorio. È oggetto di studio da parte del settore teatrale del Dipartimento di scienze della comunicazione e dello spettacolo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Sono stati prodotti diversi spettacoli, replicati più volte presso la Casa di Reclusione e in esterno in occasione delle diverse edizioni della festa¹.

FRAGILI LEGAMI, una svolta importante

Da novembre 2013 il progetto ha preso una nuova direzione.

Molte persone detenute sono genitori che vivono con grande apprensione e disagio la distanza dai propri figli. I loro racconti, emersi durante i laboratori, erano sempre densi di emozioni dolorose, ma anche ricchi di speranza. Il confronto tra la direzione del carcere, il comparto educativo e gli operatori di teatro sociale ha portato a progettare come il laboratorio potesse divenire un'occasione di incontro tra genitori e figli. Ponendosi al di fuori delle consuete modalità di colloquio, le attività del laboratorio adeguatamente condotte secondo il metodo del teatro sociale potevano favorire le relazioni familiari offrendo un momento di conoscenza reciproca nuovo e gratificante tra genitori e figli in cui conoscersi e riconoscersi a partire dallo stimolo creativo suscitato dal teatro, dal gioco, dell'espressività performativa.

Nel laboratorio teatrale si intrecciano in modo virtuoso le dinamiche evolutive dei minori con quelle riabilitative del genitore detenuto, favorendo un empatico riconoscimento di bisogni e desideri e permettendo il recupero delle funzioni genitoriali e filiali, pur nella complessità determinata dalla situazione di restrizione detentiva.

Attualmente frequentano il laboratorio 19 adulti in situazione di detenzione; 11 minori - di cui 8 figli di persone detenute e 3 minori della comunità residenziale per minori della cooperativa GenerazioniFa di Bergamo. L'equipe è composta da 3 operatori di teatro sociale, un educatore della cooperativa GenerazioniFa, 2 tirocinanti, il direttore e gli educatori della casa di reclusione. All'occorrenza i detenuti partecipanti ricevono un supporto psicologico per sostenere i processi di crescita e di cambiamento ed alcuni di essi partecipano ad un gruppo di discussione aperto.

LA FESTA, un momento straordinario per rinsaldare i legami sociali

I motivi del proporre un momento festivo, in collaborazione con altri soggetti che operano nel territorio, a sigillo delle attività svolte durante tutto l'anno, risiedono nel valore del tempo festivo in quanto motore della costruzione del legame sociale e di una comunità inclusiva ed aperta alla partecipazione di tutti i suoi abitanti. La festa, come scriveva Sisto Dalla Palma, rappresenta "il nucleo fondativo di una teatralità diffusa capace di attivare la più profonda delle dimensioni gruppali in cui vivere il desiderio in modo unitario, continuamente radicandolo nel sacro da una parte e nella natura dall'altra"; il luogo e il tempo dove poter "vivere una esperienza di liberazione e di ricominciamento assoluto in una dimensione fortemente partecipata".

LEGAMI IN SPAZI APERTI. Festa teatrale e pratiche di comunità, 19 maggio 2018 - quinta edizione

Legami in spazi aperti è una festa teatrale di comunità che vede la partecipazione di un'ampia rete, libera e solidale, di artisti locali, realtà sociali e culturali del territorio, enti del terzo settore.

L'organizzazione è affidata alla collaudata cordata composta da **Casa di Reclusione di Verziano, Associazione Culturale Teatrale Briganti, Casa di Accoglienza per adolescenti I tre Volti, Parrocchia S. Giovanni Evangelista, Università Cattolica del Sacro Cuore, Cooperativa Sociale GenerazioniFa, Cooperativa di Bessimo.**

Aderiscono all'iniziativa: "Il Vomere" Società Cooperativa Sociale ONLUS di Travagliato (BS), Cooperativa Sociale La Nuova Cordata di Iseo (BS), Liceo "Fabrizio De Andrè" di Brescia, Istituto d'Istruzione Superiore "Giacomo Antonietti" di Iseo (BS), Casa di Accoglienza per adolescenti I tre Volti di Brescia, Centro Diurno "Mille miglia" e Comunità "Capo Horn" della Cooperativa Sociale GenerazioniFA di Bergamo, Cooperativa di Bessimo ONLUS di Concesio (BS), Compagnia del fare e Disfare – gruppo di playback theatre di Brescia.

La giornata è strutturata secondo il palinsesto sperimentato nelle precedenti edizioni: nel corso della mattinata, nel bellissimo chiostro della Parrocchia di San Giovanni, si svolgeranno laboratori di danza, rap e beat box, percussioni, teatro-arte, clownerie, scultura; dopo aver pranzato tutti insieme, sul prato, condividendo ognuno i piatti preparati dagli stessi partecipanti, nel pomeriggio, verrà composta e realizzata la performance collettiva, esito dei laboratori, a ingresso gratuito, aperta al pubblico di amici e curiosi. In serata, il palco ospiterà NEWS, spettacolo scritto e diretto dai richiedenti protezione internazionale della Cooperativa Sociale Onlus Tempo Libero di Brescia (per il programma completo v. flyer allegato).

Legami in spazi aperti fa parte di **EXTRAORDINARIO** progetto avviato lo scorso anno dall'Assessorato alle Politiche per la Famiglia, la Persona, la Sanità e l'Assessorato alla Cultura, Creatività e Innovazione del Comune di Brescia, con il coordinamento del CTB Centro Teatrale Bresciano capofila di un collettivo di realtà artistiche che operano sul territorio bresciano in ambito sociale con progetti di educazione, creazione e coesione, specialmente nell'ambito dello spettacolo dal vivo, ma non solo.

Una rete – Associazione Culturale Briganti, Associazione Culturale Lelastiko, Compagnia Lyria, Residenza Idra, Somebody Teatro della diversità, Viandanze, Teatro19 e Teatro Telaio – di soggetti culturali radicati sul territorio che propongono un programma artistico e culturale pensato per accrescere le progettualità in corso nel settore del teatro di comunità e per portare alla luce, in ambito territoriale e nazionale, la straordinaria ricchezza che Brescia produce in ambito artistico e sociale. La rete si avvale del supporto scientifico del dipartimento di Scienze della Comunicazione e dello Spettacolo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

INFO: 333 3712186 - 345 1438812

FACEBOOK: Legami in spazi aperti

Giulia Innocenti Malini
per CIT - Centro di Cultura e Iniziativa Teatrale Mario Apollonio, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano